

Giubileo 2025 e Giubileo 1525 a confronto. Similitudini a distanza di 500 anni

Il Giubileo 2025 non ha avuto il successo sperato dal Vaticano. La Chiesa Cattolica, oggi come in passato, continua a silenziare chi la critica.

In questo **2025** tanto abbiamo sentito parlare di **Giubileo** e non sempre in modo competente e pertinente.

Una delle persone che ne ha parlato in modo diffuso e molto serio è senz'altro **Federico Silvio Toniato**, Segretario Generale del Senato, che ha scritto **“Giubilei. Storia di tempi, spazi e potere”**.

In questo snello e pregevole lavoro, il dottor Toniato dedica un ampio paragrafo al **Giubileo del 1525**, indetto da Papa **Clemente VII**. Ne parliamo innanzitutto perché **da allora sono passati 500 anni** e poi perché **erano tempi tumultuosi per la Fede**, esattamente come lo sono oggi.

Nell'analisi della storia, il Segretario Generale del Senato scrive: *“diverse **tensioni tra nazioni**, **pestilenze**, **avversità naturali** ostacolarono la piena partecipazione dei pellegrini all'anno giubilare, che venne esteso conseguentemente al 1526”*.

In questo 2025 non ci siamo fatti mancare le **“tensioni tra nazioni”** dal momento che – come tutti sappiamo – **ci sono stati tanti ucraini e tanti cittadini del Medio Oriente che non sono riusciti a venire a Roma** per via di ciò che sta accadendo a casa loro.

Al Giubileo 1525 presero parte dei giganti della Fede: il fondatore della **riforma cappuccina in seno all'Ordine Franciscano**, fra **Matteo da Bascio**, i fondatori dei **Chierici Regolari Teatini**, padre **Gaetano da Thiene** e padre **Gian Pietro Carafa** (che nel 1555 verrà poi eletto al soglio pontificio con il nome di **Paolo IV**).

A quel tempo, cosa oggi impensabile, *“Il **potere pontificio e curiale** fu oggetto di aspre critiche da parte di un personaggio che per le vie di Roma scagliava i suoi strali contro la **corruzione dei costumi**: **Bartolomeo Garosi**, che rendeva quasi plastica la sua oratoria graffiante vestendosi con **un saio sul quale un teschio**, **due pietre** e **un crocifisso** mettevano in risalto la sua attrattività popolare”*.

Il fatto che Toniato citi **Bartolomeo Garosi** – conosciuto con il nome di **“Brandano”**, definito **“il pazzo di Dio”** – è singolare quanto onesto.

E' molto importante che non si dimentichi un uomo coraggioso, che **sfidò la Chiesa Cattolica**, prevedendo anzitempo **“il Sacco di Roma”**, e che coniò il detto: **“Quando le carrozze andran senza cavalli il mondo sarà pieno di travagli”**.

Per solennizzare e render speciale il Giubileo 1525 **“Clemente VII arricchì la ritualità giubilare stabilita da Alessandro VI, non solo per l'uso, per l'apertura della Porta Santa, di un martello d'oro – che sarebbe poi divenuto d'argento con i suoi successori – ma anche grazie al maestro di cerimonie Paris de Grassis, che fissò una vera e propria liturgia di chiusura della Porta Santa, lasciata solo ad una vertebatura essenziale nel precedente Giubileo del 1500”**.

La **ritualità dell'odierno Giubileo** deve, senza ombra di dubbio, molto al suo antenato del 1525 e, come spesso ricordiamo, **la storia si impone da se stessa e la tradizione non è orpello ma sostanza delle cose che contano e che restano nel tempo.**

Come ben sappiamo, lo abbiamo studiato tutti alle scuole medie, **“il più strenuo oppositore “esterno” del Giubileo fu, ovviamente, Lutero, con riferimento specifico al culto dei Santi e all’indulgenza”.**

Don Alessandro Maria Minutella

Oggi, ad opporsi ad un Giubileo **“indetto da uno che Papa non è”**, cioè **Jorge Mario Bergoglio**, è il fondatore del **“Sodalizio Sacerdotale Mariano”**, don **Alessandro Maria Minutella**, che **coadiuvato da cinque confratelli sacerdoti ed un diacono**, va in giro per l’Italia, l’Europa, il mondo, a **“confermare i fratelli nella Fede”** (cfr. Luca 22:32) e ad insegnare quella **Sana Dottrina Cattolica** che il **Vaticano** non trasmette più.

Il **mainstream dell’informazione**, come fa ormai da quasi un decennio, ignora e **non cita don Minutella**, fa finta che il **“Sodalizio Sacerdotale Mariano” non esista** e non menziona mai, neppure per sbaglio, il **“Piccolo Resto Cattolico”**.

Per **amor di verità**, per **ossequio alla storia**, per **rispetto dei lettori**, i giornalisti non possono non tener conto del nutrito **“popolo santo di Dio in cammino verso la Gerusalemme del Cielo”** che segue il **“leone di Maria”**, don Alessandro Maria Minutella, e il suo valente parterre di confratelli.

Il tema giubilare, certamente, tornerà a destare interesse ma, per il momento, è bene fermarsi qui ricordando che **sono passati 500 anni e la Chiesa non ha perso il “vizietto” di silenziare chi la critica**, non per interesse personale, ma **per il bene delle anime.**

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 17/08/2025

Salvato in PDF in data: 23/09/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/vaticano/giubileo-2025/17/08/2025/>